

» bret, di Beaumont-le-Vicomte; molte ricche contee Foix,
 » Armagnac, Bigorre, Rouergue, Perigord, la Fere, Mar-
 » le, Soissons, Limoges, Tarascon e tante altre terre che
 » l'annoverarle riuscirebbe noioso ».

» Egli era così nobile e generoso che volle che Vitri
 » capitano delle sue guardie del corpo, ricevesse in sua
 » compagnia colui che lo aveva ferito alla giornata d'Au-
 » male. Il maresciallo d'Estrées trovavasi un giorno nella
 » sua carrozza, e la guardia che stava alla portiera glielo
 » mostrò, dicendo: *Ecco il soldato che mi ferì alla bat-*
 » *taglia d'Aumale* (La Place, *Documenti interessanti*
 » T. II. p. 396) ».

Enrico IV meritò il nome di Grande non solamente per le sue gesta militari, ma anche per la sua perizia in ogni ramo del governo. Egli riformò i tribunali, ristabilì l'ordine nelle finanze, rianimò il commercio, protesse le arti e le scienze, stabilì manifatture di tapezzerie in lana ed in seta ornate d'oro e d'argento. A lui si deve l'introduzione dei bachi da seta in Francia e la piantagione dei gelsi. Sotto il suo regno incominciò a formare dei piccoli specchi sul gusto di quelli di Venezia; egli terminò la galleria del Louvre, la facciata del palazzo civico di Parigi e il Ponte Nuovo; ridonò un novello aspetto alla capitale per le cure che si diede di ripararla ed abbellirla, e vi trasse quantità di dotti ed artisti, molti de' quali ricevettero contrassegni distinti di liberalità. Del resto quanto operò era ancora un nulla a confronto di ciò che di far proponevasi per la gloria del suo regno e la felicità de' suoi popoli, se Dio gli avesse accordati giorni più lunghi. Nè dimentichiamoci di porre tra i tratti che caratterizzano questo gran principe, il discernimento da lui dimostrato nello scegliere i suoi ministri e le persone che impiegava negli affari dello stato. Tali sono il cancelliere Silleri, il presidente Jeannin, de Bellievre, Villeroi, de Sulli, nomi che ricordano grandi talenti e grandi virtù.

Tiriamo un velo sulla vita privata di questo principe. Essa offre gran numero di macchie che non si possono osservare che a malincuore. Furono occasionate in lui da due passioni; quella delle donne e l'altra del giuoco.